



Comunicati Ufficio Stampa ONPS**DISAGIO GIOVANILE E BULLISMO. LA PREVENZIONE AFFIDATA AL PEER EDUCATOR E AL COUNSELOR. INTERESSANTE INIZIATIVA A CASTELPETROSO, IN MOLISE.**

Intervista articolo a cura di Mina Cappussi

Con il progetto di prevenzione del disagio giovanile e del bullismo peer-educator, counselor e psicoterapeuta formano una squadra per intervenire concretamente e dare la possibilità, ai ragazzi delle scuole medie inferiori, di trovare delle nuove modalità di comunicazione vincenti. **L'ONPS** condivide questo tipo di iniziative volte a monitorare il territorio e a prevenire il degenerare delle situazioni a rischio. La **peer-education** (educazione tra pari) nella particolare accezione di **“educazione tra coetanei”**: una **strategia educativa flessibile e “rivoluzionaria**.

L'Italia, come molti altri paesi europei, registra il rapido diffondersi, tra gli adolescenti, di comportamenti aggressivi e trasgressivi. È il caso degli episodi di **prevaricazione nelle scuole**, fenomeno conosciuto in letteratura con il nome di **bullismo scolastico, una forma particolare di violenza** perpetrata in classe, tra i banchi, ma anche all'esterno degli edifici. Il termine “bullying” (bullismo) si usa in generale quando *“uno studente è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, ad azioni offensive messe in atto da parte di uno o più compagni”* (Olweus, 1993). L'Osservatorio Nazionale Permanente sulla Sicurezza (ONPS) **da nove anni si dedica all'analisi, alla ricerca, allo studio ed alla elaborazione di progetti su tematiche sociali** concernenti la **sicurezza**, intesa nella sua accezione più ampia di **security e safety**. Dell'ONPS fanno parte **professionisti ed esperti** di alto profilo i quali, forti delle loro specifiche competenze, svolgono attività di **ricerca e studio** nei vari settori della vita sociale; analizzano ed esaminano i diversi **fenomeni sociali**, con lo scopo di **individuare e prevenire eventuali criticità**, per intraprendere **un'efficace azione propositiva e preventiva**, per costruire e diffondere una **cultura della legalità, della sicurezza, della giustizia, della solidarietà, del rispetto dei diritti umani** contro ogni forma di sopraffazione e di violenza. Il bullismo, i comportamenti violenti in genere, rappresentano un tema d'investigazione particolarmente delicato, sul quale l'ONPS si è sempre soffermato con attenzione, nella direzione di una sottolineatura delle criticità, ma anche con l'intento di trasferire quelle che sono le best practice.

La **peer-education** (educazione tra pari) si inserisce strategicamente nel contesto

Sede operativa naz.le: 00142 Roma Via Badia di Cava,36 - Fax 067911292 Cell. 3357356664 E-mail: info@onps.org – Sito Internet: www.onps.org



Comunicati Ufficio Stampa ONPS

scolastico delle classi medie inferiori ed è, secondo una definizione dell'**UNESCO**, "l'impiego di soggetti appartenenti a un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo". Quasi sempre, tuttavia, essa viene intesa nella particolare accezione di "**educazione tra coetanei**", che descrive le attività socio-educative di bambini e adolescenti rivolte ai pari età. Affermatasi negli ultimi venti anni, ma con radici che affondano nelle elaborazioni teoriche e nelle sperimentazioni degli anni Sessanta, la **peer-education** è una **strategia educativa flessibile e "rivoluzionaria"**, in quanto sposta la centralità del ruolo pedagogico (e la quota di potere a esso associato) dall'esperto tradizionale, adulto e professionalizzato, al **giovane opportunamente formato**. Essa si dimostra **vincente** rispetto agli approcci pedagogici classici, soprattutto quando il messaggio veicolato ha per oggetto il "non fare", come nel caso della prevenzione di un comportamento a rischio. È dimostrato che, in tali contesti, la **prescrizione autoritaria può rivelarsi ininfluente** o persino controproducente. La **peer-education**, al contrario, **mette in gioco anche emozioni e competenze** relazionali che consentono al messaggio informativo di pervenire al suo scopo.

Il principio della sua **efficacia** risiede nell'attitudine, caratteristica degli adolescenti, a orientare i propri comportamenti non soltanto sulla scorta delle informazioni ricevute, ma anche in base a **ciò che fanno i coetanei**, e in particolare coloro che possono proporsi come figure di riferimento. L'educatore coetaneo è una persona che più di qualsiasi esperto **ha accesso al mondo valoriale e simbolico dei giovani**, decodifica il loro linguaggio e ha quindi l'abilità di stabilire un rapporto di fiducia e ascolto con i soggetti con cui entra in contatto.

Presso l'Istituto Comprensivo Orazio D'Uva di Castelpetroso, il progetto chiamato "**Lucignolo**", finanziato totalmente dall'Amministrazione Comunale del piccolo centro molisano, sarà attivato nel corso del mese di ottobre e inizierà con una fase di analisi dei comportamenti tra gli studenti. Si passerà poi ad una fase più operativa con gli interventi del **peer-educator e del counselor**, focalizzati sulle classi che saranno state analizzate come maggiormente "a rischio" e dello **psicoterapeuta**, che lavorerà con i singoli studenti per i quali si riterrà necessario effettuare un intervento più profondo.

"L'ONPS – ha dichiarato la Presidente, Claudia Corinna Benedetti – è da sempre impegnato su tali tematiche con iniziative volte a monitorare il territorio e a prevenire il degenerare delle situazioni a rischio. In questo caso le prevaricazioni di carattere fisico sulla vittima sono solo la punta dell'iceberg. Esiste tutto un sommerso

Sede operativa naz.le: 00142 Roma Via Badia di Cava,36 - Fax 067911292 Cell. 3357356664
E-mail: info@onps.org – Sito Internet: www.onps.org



Comunicati Ufficio Stampa ONPS

di dicerie, pettegolezzi, minacce, in grado di portare la vittima all'auto-isolamento, all'emarginazione, all'autolesionismo. È necessario infatti vigilare affinché deboli segnali di aiuto non vengano trascurati, nella consapevolezza che occorre lavorare dal di dentro per operare un cambiamento culturale nella direzione della cooperazione, della condivisione, della comprensione.

*Infatti, è proprio partendo da tale consapevolezza che gli Esperti dell'ONPS hanno, contestualmente alla pubblicazione di ben **tre volumetti: (uno per i minori, corredato da una serie di vignette molto esplicite, con frasi semplici ma incisive; uno per i genitori** affinché acquisiscano maggiori informazioni volte a meglio far comprendere, fin dal loro sorgere, quei segnali premonitori che identificano sia il bimbo vittima di un bullo sia colui che sta per diventare tale; ed infine uno **per gli insegnanti** per consentire loro di non sottovalutare i segnali e non considerarli, come spesso accade, "delle ragazzate") messo a disposizione di tutti, **uno sportello permanente di ascolto con professionisti ed Esperti ONPS** che si avvicendano ogni settimana per ricevere, senza appuntamento e gratuitamente, i cittadini, sia italiani che stranieri, le loro famiglie, i loro figli, fornendo loro corrette indicazioni, ed aiuto concreto per affrontare sia la problematica del bullismo, sia quella dell'obesità dei minori, sia della devianza giovanile, ecc". **Colgo l'occasione, prosegue la presidente dell'ONPS,** "per rivolgere, a tutti questi seri professionisti ed amici, con i quali condivido da anni gli obiettivi dell'ONPS, un sentito ringraziamento per il concreto disinteressato supporto che forniscono per il bene dei cittadini tutti".*

Sede operativa naz.le: 00142 Roma Via Badia di Cava,36 - Fax 067911292 Cell. 3357356664
E-mail: info@onps.org – Sito Internet: www.onps.org